

# TRENTINO

(<https://www.giornaletrentino.it>)

Sei in: Cronaca (/cronaca) » Trento (/cronaca/trento) » Maturità, i primi risultati Al... »

## Maturità, i primi risultati Al Tambosi solo due «100»

Sono usciti ieri gli esiti degli esami in alcune scuole della città. Ha ottenuto il massimo dei voti anche uno studente over 50 che frequentava i corsi serali

di Silvia Siano

06 luglio 2012 |



**T**RENTO. C'è chi ha festeggiato alla grande davanti agli esiti degli esami di maturità che alcune scuole hanno iniziato a pubblicare già da ieri. Al Tambosi, su sei classi, due studenti si sono meritati il massimo dei voti. Il migliore è stato il cinese Zenghui Gong di 5 IF, un ragazzo schivo e riservato, ma considerato da tanti, il «genietto» della scuola. Zenghui, infatti, ha saputo dare il meglio di sé al punto tale che la commissione ha deciso di dargli cento con lode. «Ciò significa –

ha commentato un professore davanti ai tabelloni – che lo studente negli ultimi tre anni ha mantenuto una media superiore all’8 in tutte le materie».

Il secondo più bravo del Tambosi è stato Giulio Erler di 5 IB, 19 anni, che si è detto sorpreso per il risultato. «Non me lo aspettavo», così ha commentato a caldo, «qualche professore e compagno aveva ipotizzato che sarei potuto uscire con 100, ma non credevo di essere stato così bravo». Determinante nel convincere i professori, la tesina di informatica, la sua materia preferita, grazie alla quale Giulio ha rotto il ghiaccio. «La commissione mi ha lasciato parlare per una decina di minuti – ha detto lo studente – poi ha iniziato a farmi le domande». Difficoltà? «No, i professori mi hanno messo a mio agio, solo sulla domanda di diritto ho tentennato un po’, ma per il resto non ho avuto problemi». Secondo Giulio, a «pesare» sulla decisione della commissione, sono stati gli scritti e l’andamento scolastico durante l’anno. «Ho preso il massimo dei voti sia nel tema sul nazismo che nella seconda prova sulla redazione del bilancio – ha proseguito – mentre ho preso 13 nella terza prova, quella che temevo di più, perché richiede la capacità di sintesi e di passare da una materia all’altra con velocità. Sono poi stato ammesso all’esame con parecchi crediti, che derivavano da una media scolastica di poco superiore all’8 e questo mi ha certamente agevolato». E a settembre? «Credo che cercherò un lavoro nel settore dell’informatica – ha continuato Giulio – anche se sono uscito con il massimo dei voti, non sono un grande appassionato di studi. Se non dovessi trovare lavoro, mi iscriverò all’università, che in questo momento rappresenta l’ultima spiaggia. Ora che ho finito consiglio ai ragazzi che affronteranno l’esame il prossimo anno, di studiare con costanza in modo da utilizzare i giorni prima dell’esame per eliminare i dubbi e non le lacune».

A festeggiare il suo 100 da ieri c’è anche Corrado Paoli. Il suo diploma vale doppio non solo perché è stato conquistato frequentando il serale, ma anche perché è frutto di una scelta matura, come può essere quella di un over 50.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

---

06 luglio 2012

